

Lodevole
Municipio di Locarno
Piazza Grande 18
6600 Locarno
Locarno, agosto 2025

Egregio Signor Sindaco,
Gentili Signore e Signori Municipali,

avvalendoci della facoltà prevista dall'art. 35 del Regolamento comunale, presentiamo la seguente interrogazione:

Interrogazione: situazione contrattuale e gestionale presso l'asilo nido comunale di Locarno

Il benessere dei bambini, delle famiglie e del personale che opera nei servizi per la prima infanzia costituisce una priorità per ogni ente pubblico, soprattutto quando — come avviene nel caso della Città di Locarno — il servizio è gestito direttamente dal Comune, a differenza di quanto avviene in molte altre realtà dove tali servizi sono stati esternalizzati.

In questo contesto, l'organizzazione interna, la gestione delle risorse umane e la qualità complessiva della conduzione del servizio rivestono un ruolo fondamentale, non solo per garantire prestazioni adeguate alle esigenze delle famiglie, ma anche per contribuire all'attrattiva della città stessa nei confronti delle giovani famiglie.

Negli ultimi anni, l'asilo nido comunale di Locarno — a cui la Città attribuisce grande valore — ha vissuto alcune trasformazioni dal punto di vista gestionale. Come è noto, ogni cambiamento richiede misure di accompagnamento efficaci, al fine di facilitare l'introduzione delle novità, correggere eventuali criticità e consolidare i miglioramenti.

In questo quadro, diversi aspetti meritano oggi un approfondimento: l'evoluzione dei profili contrattuali rappresenta solo un esempio. Appaiono rilevanti anche elementi legati alla gestione quotidiana, alla programmazione pedagogica, al clima di lavoro, alla stabilità del personale, alla soddisfazione delle famiglie, nonché alla trasparenza e chiarezza dell'organizzazione.

Alla luce di queste considerazioni, e allo scopo di garantire anche per il futuro un servizio di qualità, si rivolgono al Municipio le seguenti domande:

1. Evoluzione assunzione e contratti tra il 2015 e il 2024

- Qual è la differenza tra gli stipendi minimi previsti dall'attuale ROD e quelli stabiliti dal Contratto Collettivo di Lavoro (CCL) per le diverse figure professionali impiegate nell'asilo nido comunale, e quale sarebbe l'impatto complessivo sul bilancio della struttura in caso di applicazione del CCL?
- Qual è stato l'andamento del numero di unità lavorative impiegate presso l'asilo nido comunale nel periodo compreso tra il 2015 e il 2024? E, parimenti, qual è stato il rapporto di unità lavorative

educatore/bambino per fasce di età (fasce di età 0-1 anno; 1-2 anni; 3+ anni) nel medesimo arco temporale presso l'asilo nido comunale?

- L'entità dell'occupazione, espressa in unità lavorative, presso il nido dell'infanzia nel medesimo periodo 2015-2024 rispetta o supera gli standard previsti e riconosciuti dal Cantone nel contratto di prestazione? Nel caso li superi, quale è il motivo di tale differenza?
- Quanti contratti, distinti per tipologia, risultavano attivi presso l'asilo nido comunale nel corso del 2024, suddivisi tra: contratti di lavoro a tempo indeterminato (nomine); contratti a tempo determinato (incarichi); contratti a ore, sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato?
- Qual è la situazione attuale in termini di stabilità del personale? Si sono verificate dimissioni, sostituzioni o difficoltà di reclutamento?
- Qual è la motivazione del ricorso a contratti temporanei a ore?
- Quali criteri vengono seguiti per le assunzioni, sia a tempo indeterminato che temporaneo?
- In caso di nuove assunzioni, in che modo vengono valutati i profili degli educatori già attivi nella struttura (es. personale supplente) rispetto ai candidati esterni?
- In che modo, sia in fase di selezione del personale, anche temporaneo, sia nell'organizzazione complessiva del servizio, la direzione garantisce la qualità della proposta pedagogica e la continuità educativa per i bambini e le loro famiglie?
- È corretto affermare che nel corso del corrente anno alcune persone assunte hanno successivamente rinunciato all'incarico? Se sì, con quale frequenza?
- In caso di rinunce, quali modalità vengono seguite per la copertura dei posti vacanti? È vero che alcuni collaboratori interni, inizialmente non selezionati, sono stati ricontattati? In che modalità?
- In particolare, esistono dati sul numero di educatrici neoassunte che hanno interrotto la collaborazione entro i primi mesi di impiego? Quali misure di accompagnamento vengono adottate per favorire l'inserimento e la fidelizzazione?
- Esiste uno spazio formale in cui il personale possa esprimersi, con regolarità e riscontro, proposte di miglioramento "dal basso verso l'alto"? Tali proposte vengono verbalizzate e seguite?
- Come vengono gestiti gli stagisti all'interno dell'asilo nido comunale e quale impatto producono, sia sotto il profilo sociale (qualità del servizio, integrazione nel team, rapporto con i bambini) sia sotto il profilo economico (costi e benefici per la struttura)?
- È previsto un monitoraggio del rispetto dei tempi di recupero tra i turni, in particolare nei casi di riunioni prolungate in fascia serale seguite da turni mattutini (es. ore 6.30)? In caso affermativo, quali sono le misure adottate per garantire il benessere del personale?
- Qual è l'attuale monte ore complessivo del personale educativo del Nido e con quali modalità viene gestito o compensato?

2. Rapporto con le famiglie, comunicazione e gestione del personale

- Qual è il profilo socio-economico delle famiglie che frequentano l'asilo nido comunale, con una suddivisione dei dati per fascia di reddito, per fascia d'età del bambino e grado di occupazione, evidenziando anche il numero di beneficiari di sconti per fratelli, contributi RIPAM e/o API?
- Quale è la differenza tra la retta educativa corrisposta dalle famiglie (esclusi i costi per i pasti) e il costo effettivo di cura per bambino riferito al personale educativo?
- Quale è stato l'andamento delle richieste di iscrizione dal 2015 al 2024? Si registra una domanda superiore, inferiore o corrispondente ai posti disponibili?

- Quante famiglie hanno ritirato i propri figli dalla struttura dal 1° gennaio 2020? In quali periodi? Le motivazioni sono note (es. cambio domicilio, termine del ciclo, altre ragioni)?
- Il Municipio dispone di rilevazioni recenti, eventualmente affidate a soggetti esterni, sul grado di soddisfazione del personale e delle famiglie? Se sì, quali principali indicazioni (positive o critiche) sono emerse? In caso contrario, il Municipio intende avviare tali rilevazioni? Con quali modalità e tempistiche?
- Come vengono organizzate le riunioni interne con il personale e quelle con le famiglie? Quante ne vengono convocate mediamente all'anno e con quale durata? È previsto un sistema di verifica dell'efficacia di tali momenti?
- Sono state raccolte, in forma strutturata, le aspettative delle famiglie all'ingresso e i suggerimenti al momento della partenza verso la scuola dell'infanzia? Si intende eventualmente avviare questo tipo di rilevazioni?
- Il Municipio dispone di indicatori strutturati per monitorare la qualità del servizio offerto dall'asilo nido comunale? Se sì, quali sono (es. tasso di abbandono del personale neoassunto, tasso di ritiro dei bambini iscritti, soddisfazione delle famiglie e del personale, proposte di miglioramento raccolte)?

3. Organizzazione e conduzione della struttura

- Qual è stata l'evoluzione del disavanzo di gestione (deficit) dell'asilo nido comunale nel periodo compreso tra il 2015 e il 2024?
- Quali misure concrete intende adottare il Municipio per ridurre il deficit dell'asilo nido comunale senza comprometterne la qualità? Quali strategie a medio e lungo termine sono previste per assicurarne sostenibilità e attrattiva? E quale percentuale del disavanzo risulterà coperta dagli interventi programmati?
- Il Municipio ha valutato l'ipotesi di costituire un ente autonomo per la gestione del nido dell'infanzia comunale? In caso affermativo, quali analisi, riflessioni strategiche o misure operative sono già state avviate? In caso contrario, quali motivazioni hanno portato ad escludere tale possibilità? Inoltre, nella revisione del Regolamento comunale dei dipendenti è stata considerata l'opzione di una futura transizione a ente autonomo, al fine di mantenere aperte tutte le prospettive gestionali?
- Sono state valutate possibili modifiche logistiche o organizzative, ad esempio lo spostamento o il raggruppamento dei bambini in determinate fasce orarie per migliorare l'efficienza dei gruppi? È inoltre stata considerata l'introduzione di servizi aggiuntivi, come un doposcuola aperto a bambini esterni, al fine di aumentare il grado di occupazione della struttura?
- Esistono strumenti di monitoraggio specifici per i costi indiretti legati all'asilo nido comunale, come ad esempio ore straordinarie, supplenze, riorganizzazioni frequenti, costi amministrativi e di segreteria, spese per utenze e manutenzione, assicurazioni, formazione del personale, materiale didattico, promozione e comunicazione? In caso affermativo, quali risultanze sono emerse finora? Inoltre, il Municipio ritiene che possano esserci ulteriori voci di costo indiretto rilevanti che oggi non sono monitorate sistematicamente e che potrebbero incidere in maniera significativa sul bilancio complessivo della struttura?
- Quali sono, secondo il Municipio, i principali punti di forza attuali nella gestione dell'asilo nido comunale e, se del caso, quali sono le criticità riconosciute?

- I sindacati sono stati coinvolti, informati o hanno presentato osservazioni in merito alla gestione della struttura? Se sì, in quali termini e con quali contenuti?
- Sono stati definiti obiettivi specifici per la direzione dell'asilo nido? In caso affermativo, quali sono tali obiettivi e qual è lo stato attuale del loro raggiungimento?
- Quali obiettivi gestionali e qualitativi sono stati fissati per la direzione della struttura, sia sul piano organizzativo (riunioni, gestione delle risorse umane, inserimento nuovo personale, calcolo delle rette) sia sul piano dell'offerta educativa e dei servizi accessori?

Cordiali saluti

Prime firmatarie

Yvonne Ballestra Cotti, Il Centro Locarno

Barbara Angelini Piva, Il Centro Locarno

Giuseppe Abbatiello, Il Centro Locarno

Mauro Belgeri, Il Centro Locarno

Simone Beltrame, Il Centro Locarno

Sašo Lazarov, Il Centro Locarno

Mattia Scaffetta, Il Centro Locarno

Giorgio Toprak, Il Centro Locarno